



La nostra proposta per le scuole elementari: progetto "Adotto una terza"

L'Associazione Fil Rouge Docenti Francese nella sua unità locale di Prato nasce nel 2021 sulla scorta dell'esempio dell'omonima associazione empolesse di cui condivide gli obiettivi. Fra le varie attività che svolgiamo sul territorio pratese per la divulgazione della lingua e della cultura francese proponiamo da due anni un progetto di **français précoce** dal titolo "Adotto una terza" destinato ad allievi delle classi terze, quarte e quinta della scuola primaria.

Di cosa si tratta?

Non si tratta di un corso di lingua, quanto piuttosto di un percorso di sensibilizzazione linguistico culturale precoce al francese. Più che insegnare la lingua si tratta di motivare gli allievi allo studio di una seconda lingua straniera per dare loro voglia di impararla anche in seguito.

Perché questa scelta?

Sensibilizzare i bambini della primaria al francese è un atto educativo e, in quanto tale, contribuisce allo sviluppo della persona introducendola precocemente alla cittadinanza aperta e tollerante che rappresenta uno degli obiettivi prioritari dell'apprendimento.

Anche l'UE ha invitato da tempo gli stati membri a sviluppare l'insegnamento di almeno due lingue straniere fin dalla prima infanzia in quanto lo studio di più lingue favorisce una "maggiore padronanza delle competenze di base nella scuola". Oltre a sviluppare fin da piccoli una forte identità europea.

Perché ci siamo rivolti ai bambini di 8 anni?

Si è optato per un pubblico di bambini di 8 anni perché ci è sembrata l'età scolare più adatta ad iniziare un percorso di *français précoce* per più aspetti:

- ancora a questa età i bambini sono molto ricettivi dal punto di vista linguistico nell'acquisizione di nuovi suoni. Secondo studi pedagogici infatti pronunciare una lingua straniera è più facile per un bambino piccolo poiché non teme di farlo e imita spontaneamente. Invece un bambino più grande è più preoccupato della sua immagine sociale e dello sguardo del gruppo su di lui;
- a 8 anni i bambini sono già abbastanza scolarizzati, nei primi due anni delle elementari hanno imparato ad organizzare il sapere, sanno leggere e scrivere e lavorano bene in team. Secondo Piaget è in questo stadio della fase evolutiva

(stadio delle operazioni concrete) che il bambino si apre con interesse al mondo esterno e comincia a ragionare in maniera più logica;

- i bambini di 8 anni sono molto curiosi di fronte al diverso di cui una lingua è portatrice;
- si lasciano guidare spontaneamente nella scoperta di una nuova lingua ed hanno voglia di apprendere cose nuove, sono molto motivati.

Quali sono gli obiettivi che ci siamo prefissati?

Il progetto "Adotto una terza" si propone dunque di:

- ❖ stimolare l'interesse degli alunni della scuola primaria per la lingua e la cultura francese;
- ❖ favorire l'apprendimento in modo ludico privilegiando un approccio attivo/collaborativo che fa appello a tutti i sensi.

Quale approccio abbiamo adottato?

Sulla scorta di alcuni riferimenti educativi, abbiamo fatto nostro il motto di Hélène Vanthier (specialista dell'insegnamento FLE ai bambini) che riassume perfettamente quanto ci ha animato in questo percorso:

"Impliquer les enfants de la tête aux pieds... en passant par le cœur."

Abbiamo da subito privilegiato un approccio ludico al francese che coinvolgesse i bambini attraverso tutti i sensi e che creasse dei legami fra noi e loro.

Quali sono gli attori in campo in questo progetto?

Mettere in pratica il progetto "Adotto una terza" è abbastanza facile: si ha bisogno di uno o più animatori (docenti interni o esterni all'IC, nel nostro caso anche i soci di Fil Rouge), degli alunni di terza, quarta e quinta elementare e degli insegnanti di classe (maestre o maestri delle classi coinvolte) supportati dai rispettivi dirigenti.

Il ruolo dell'animatore e delle maestre:

L'animatore rappresenta la figura centrale del progetto perché deve appassionare e motivare i bambini alla lingua francese. In che modo? Giocando con loro, cantando, se necessario, diventando anche un po' attore per entrare in sintonia con i bambini.

Anche le maestre sono fondamentali per esperienze come questa in quanto conoscono i bambini e possono fare da tramite con gli animatori. Inoltre forniscono un valido supporto agli interventi di animazione (aménagement de la classe, matériel, collaboration, ecc.).

Fra i due si deve creare una certa sinergia e anche della complicità per il successo del progetto.

Come è organizzato il progetto?

I tempi d'intervento presso le scuole elementari:

- 2 ore di animazione per anno divisi in due interventi di un'ora per classe (preferibilmente a distanza di un mese l'uno dall'altro) nel primo o nel secondo quadrimestre. Il calendario sarà concordato con le maestre

Durata del progetto

Il progetto, interamente gratuito, ha la durata di tre anni dalla terza alla quinta per consentire ai bambini di familiarizzare con la lingua francese. È opportuno che lo stesso animatore segua la classe adottata per tre anni.

Materiali utilizzati durante le animazioni

Supporti video tratti da TV5 per un livello A1.1. corredati di *Fiches* in parte riprese dal sito ma anche rielaborate da noi animatori. Le attività proposte sono di svariata natura e piacciono molto ai bambini.

Relazione nel tempo

Dalla terza alla quinta sarà possibile mantenere un contatto con la classe adottata attraverso vari canali. Questo consentirà di inviare ai bambini dei materiali appositamente predisposti per fissare quanto appreso in presenza tenendo così vivo l'interesse per la lingua francese (cartoline digitali, giochi, e-book, ecc.).

Per ulteriori informazioni sul progetto, contattare: filrougeulprato@gmail.com